



COMUNE DI MARANO SUL PANARO
Provincia di Modena

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 12 del 20/03/2018

Adunanza ORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: CONCLUSIONE DI PATTI PARASOCIALI FRA I SOCI PUBBLICI E FRA I SOCI PUBBLICI DI AREA MODENESE DI HERA S.P.A. .

L'anno **duemiladiciotto** addì **venti** del mese di **marzo** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari, è stato convocato previa l'osservanza di tutte le formalità di legge, il Consiglio Comunale.

Il SEGRETARIO COMUNALE MARTINI MARGHERITA, che partecipa alla seduta, ha provveduto all'appello da cui sono risultati presenti n. **11** Consiglieri (giusto verbale di deliberazione n. 2 del **20/03/2018**).

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. MURATORI EMILIA – nella sua qualità di SINDACO, ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri: Bernardoni Romano, Chiodi Emanuele, Trenti Pietro.

Risultano presenti gli Assessori: Rondelli Mauro, Dani Elio, Zanantoni Rita.

Successivamente il SINDACO introduce la trattazione dell'argomento iscritto al punto n. 8 all'ordine del giorno a cui risultano presenti i Signori Consiglieri:

MURATORI EMILIA	Presente
BERNARDONI ROMANO	Presente
DANI FIORELLA	Presente
GALLI GIOVANNI	Presente
MAGNANI GIADA	Assente
MISLEI GIANCARLO	Presente
CHIODI EMANUELE	Presente
PAVINI LAURA	Assente
SERRI ERICA	Presente
MANZINI GIANNI	Presente
LEONELLI VIRGINIO	Presente
MANNI CLAUDIO	Presente
TRENTI PIETRO	Presente

PRESENTI N. 11

ASSENTI N. 2

OGGETTO: CONCLUSIONE DI PATTI PARASOCIALI FRA I SOCI PUBBLICI E FRA I SOCI PUBBLICI DI AREA MODENESE DI HERA S.P.A.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che con propria deliberazione n. 18 del 27.04.2015 è stato approvato lo scioglimento di Hsst-Mo S.p.A., la quale è stata conseguentemente posta in liquidazione e cancellata dal registro delle imprese in data 2.12.2015, ed è stata altresì approvata la stipula:
 - i. del "Contratto di sindacato di voto e di disciplina dei trasferimenti azionari" (di seguito, per brevità, il "Patto vigente fra i soci pubblici"), che disciplina il coordinamento decisionale dei soci pubblici aderenti al patto in relazione alle operazioni più significative di Hera S.p.A. e stabilisce i limiti ai trasferimenti azionari dei soci pubblici aderenti, con durata dal 1° luglio 2015 al 30 giugno 2018 (ciò, in linea con le modifiche statutarie del pari approvate con detta deliberazione);
 - ii. del "Contratto di sindacato fra i soci pubblici modenesi di Hera S.p.A." (di seguito, per brevità, "Patto vigente fra gli Azionisti Modena"), volto a disciplinare le modalità di consultazione ed assunzione congiunta delle decisioni relative alla partecipazione in Hera S.p.A. da parte degli enti modenesi soci di Hera (di seguito "Azionisti Modena"), con durata dal 1° luglio 2015 al 30 giugno 2018;
- che ai predetti patti parasociali (rispettivamente, di primo e di secondo livello) sono state vincolate tutte le azioni di Hera S.p.A. di proprietà del Comune di Marano sul Panaro;
- che il Comune di Marano sul Panaro detiene attualmente una partecipazione in Hera S.p.A. di n. 353688 azioni, pari al 0,00279 % del capitale sociale;
- che con propria deliberazione n. 31 del 26.09.2017, con cui è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni societarie in attuazione dell'art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, è stato deciso, fra l'altro, il mantenimento della partecipazione in Hera S.p.A. in quanto strategica per l'ente e coerente con le proprie finalità istituzionali, oltretché specificamente ammessa ai sensi del citato decreto;

CONSIDERATO:

- che il Patto vigente fra i soci pubblici è stato stipulato il 23 giugno 2015, in prosecuzione dei patti parasociali all'epoca vigenti, da 118 azionisti pubblici al precipuo fine di garantire (rispettivamente, mediante un sindacato di blocco e uno di voto) che la maggioranza (anche relativa) dei diritti di voto fosse detenuta da soggetti pubblici, in conformità alle modifiche apportate allo statuto della società nel corso del 2015, e che questi fossero tenuti a consultarsi preventivamente per assumere la determinazione del voto da esprimere congiuntamente in seno alla società in relazione ad alcune deliberazioni;
- che in linea con l'introduzione della disciplina statutaria sul voto maggiorato e in continuità con il Patto vigente fra i soci pubblici, la proposta di nuovo Contratto di sindacato di voto e di disciplina dei trasferimenti azionari fra i soci pubblici di Hera S.p.A. (il "Patto luglio 2018 – giugno 2021" o "il Patto") prevede un sindacato di blocco volto ad assicurare che la prevalenza dei diritti di voto di Hera S.p.A., da intendersi anche come maggioranza relativa dei diritti di voto rispetto a quelli di ciascun singolo altro socio, sia di titolarità di soci pubblici così come previsto dall'art. 7 dello Statuto Sociale, così mantenendo inalterato l'assetto proprietario della società nel suo insieme;
- che, sempre in continuità con quanto previsto dal Patto vigente fra i soci pubblici, il Patto luglio 2018 – giugno 2021 disciplina modalità di assunzione congiunta di talune deliberazioni della società, onde garantirne uno sviluppo coerente alle intenzioni dei soci, e regola un coordinato trasferimento delle azioni non soggette a sindacato di blocco, per consentire un regolare svolgimento delle negoziazioni;

CONSIDERATO altresì:

- che la proposta del nuovo Patto è stata discussa tra i rappresentanti dei soci pubblici in sede di comitato di sindacato del Patto vigente fra i soci pubblici, nonché fra i Sindaci dell'area modenese in sede di assemblea di Sindacato vigente fra gli Azionisti Modena, secondo il testo allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione (Allegato A);
- che, come detto più sopra, il Patto luglio 2018 – giugno 2021 è formulato in prosecuzione dei precedenti patti e in particolare del Patto vigente fra i soci pubblici stipulato in data 23 giugno 2015, che produce i suoi

effetti fino al 30 giugno 2018;

- che il Patto luglio 2018 – giugno 2021 mantiene dunque gli assetti e gli equilibri esistenti nel loro complesso e recepisce il disegno del Patto vigente fra i soci pubblici, con taluni affinamenti rispetto alla vigente disciplina pattizia anche alla luce della concreta operatività del patto e con alcune precisazioni e modifiche rispetto al patto attualmente in essere, in particolare:

- la composizione del comitato di sindacato è stata mantenuta in continuità con quella attuale; nell'allegato 4.2.2 al testo del Patto sono indicati i voti attribuiti a ciascuno dei soci principali nell'eventualità in cui ciascuno di essi sottoscriva il Patto stesso, ovvero 11 membri di cui: 1 membro designato dal Comune di Bologna al quale sono attribuiti 7 voti; 1 membro designato dagli Azionisti Minori Area di Bologna al quale sono attribuiti 2 voti; 1 membro designato da Holding Ferrara Servizi S.r.l. al quale è attribuito 1 voto; 1 membro designato da Ravenna Holding S.p.A. al quale sono attribuiti 5 voti; 1 membro designato dal Consorzio CON.AMI al quale sono attribuiti 6 voti; 1 membro designato da Rimini Holding S.p.A. al quale è attribuito 1 voto; 1 membro designato dal Comune di Cesena al quale è attribuito 1 voto; 1 membro designato dagli Azionisti Modena al quale sono attribuiti 6 voti; 1 membro designato dal Comune di Padova al quale sono attribuiti 3 voti; 1 membro designato dal Comune di Trieste al quale sono attribuiti 3 voti; 1 membro designato dal Comune di Udine al quale sono attribuiti 2 voti;
- è tenuta ferma tra le attività del presidente del comitato l'adeguamento del Patto e dei suoi allegati, stralciando dal testo i nominativi dei soggetti che eventualmente non abbiano sottoscritto il Patto medesimo ed apportando le ulteriori modifiche a ciò conseguenti;
- rimane inalterato il *quorum* deliberativo previsto per le decisioni del comitato di sindacato istituito dal Patto (voto favorevole di almeno il 65% dei voti complessivamente attribuiti ai componenti del predetto comitato presenti a tale riunione, salvo le decisioni per la quali il Patto prevede una diversa maggioranza);
- è stato specificato che le parti si impegnano a far sì che il numero di componenti la lista dei consiglieri designati da ciascun gruppo di contraenti sia attribuito sulla base di un componente designato per ogni 3% delle azioni bloccate dal medesimo gruppo di contraenti. Per il caso in cui tutti i soci pubblici sottoscrivano il Patto luglio 2018 – giugno 2021 e assoggettino a sindacato di blocco i quantitativi di azioni indicate nell'allegato 3.3 alla proposta del medesimo Patto, la lista per la nomina dei membri del consiglio di amministrazione di Hera S.p.A. sarà così formata: 3 componenti designati dagli Azionisti di Bologna e dal Comune di Ferrara anche nell'interesse degli Azionisti Ferrara; 4 componenti designati dagli Azionisti Area Territoriale Romagna; 2 componenti designati dal Comune di Modena anche nell'interesse degli Azionisti Modena; 1 componente designato dal Comune di Trieste; 1 componente designato dal Comune di Padova;
- è mantenuta, in continuità con quella attualmente prevista, la modalità di formazione della lista per la nomina dei membri del collegio sindacale di Hera S.p.A. (designazione dei candidati da inserire al secondo e al terzo posto della lista - un sindaco effettivo ed un sindaco supplente - da parte degli Azionisti Bologna e del Comune di Ferrara anche nell'interesse degli Azionisti Ferrara; designazione di un candidato da inserire al primo posto della lista - un sindaco effettivo - da parte degli Azionisti Area Territoriale Romagna);
- i soci pubblici si impegnano, analogamente all'identico obbligo previsto dal Patto vigente fra i soci pubblici, a mantenere iscritte nell'elenco speciale le azioni Hera bloccate al fine di poter beneficiare del voto maggiorato;
- è stato specificato che nell'allegato 3.3 del Patto luglio 2018 - giugno 2021 è individuato, rispetto a ciascun contraente, il numero di azioni vincolate a sindacato di blocco per tutta la durata del Patto medesimo;
- è stato stabilito che il numero complessivo delle azioni assoggettate a sindacato di blocco non possa essere inferiore al 38% del capitale sociale di Hera sino alla scadenza del Patto;
- è precisato che l'allegato 3.3 trasmesso unitamente alla proposta del Patto è stato predisposto sulla base dell'attuale capitale sociale di Hera ed assumendo che tutti i soggetti ivi indicati sottoscrivano il Patto stesso entro la sua data di efficacia iniziale; diversamente fosse, verrà adeguato;
- è mantenuto l'impegno dei soci pubblici a vendere in modo ordinato le azioni Hera diverse dalle azioni Hera bloccate che intendessero trasferire, onde consentire un regolare svolgimento delle negoziazioni. A tal fine vengono ulteriormente precisate come segue le competenze del Comitato in merito al coordinamento e all'esecuzione dei piani di vendita delle azioni:
 - a) ciascun contraente che intenda effettuare vendite sul mercato di azioni diverse dalle azioni

bloccate, per un ammontare superiore a n. 3.000.000 di azioni nel corso di ogni singolo anno solare, si impegna a coordinarsi preventivamente con il comitato di sindacato nel corso dell'incontro annuale (ex art. 4.2.4 del Patto) e ad attuare una modalità di vendita con collocamento in una singola operazione;

b) qualora in sede di incontro annuale del comitato di sindacato (ex art. 4.2.4 del Patto): (i) il numero complessivo delle azioni da porre in vendita, anche singolarmente, dovesse risultare superiore a n. 10.000.000 azioni, si procederà alla vendita in modo coordinato; (ii) il numero complessivo delle azioni da porre in vendita non dovesse superare il n. 10.000.000 azioni, ciascun contraente potrà procedere alla vendita autonomamente, fermo restando quanto previsto al precedente punto a);

- è stato mantenuto l'impegno dei soci pubblici a non porre in essere, direttamente o indirettamente ovvero con terzi che agiscano con essi in concerto, così come inteso ai sensi dell'art. 109 del d.lgs. n. 58 del 1998, atti e/o fatti e/o operazioni, ivi inclusi i trasferimenti, che comportino o possano comportare l'obbligo di formulare un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria sulle azioni di Hera ("OPA"). Il socio pubblico inadempiente dovrà intraprendere tutte le necessarie ed opportune azioni per rimediare all'insorgere dell'OPA. In caso di obblighi di OPA, oltre alle penali applicabili a carico del socio pubblico inadempiente, ciascuno dei soci pubblici potrà risolvere di diritto il Patto nei confronti del contraente inadempiente ai sensi dell'art. 1456 del codice civile e con effetto retroattivo e, ove necessario, attivare il procedimento arbitrale indicato nel Patto medesimo;
- rimangono inalterate rispetto al Patto vigente fra i soci pubblici le ipotesi di inadempimento e le relative penali;
- viene specificato che il Patto luglio 2018 - giugno 2021 assumerà validità con la sottoscrizione da parte di tanti soci pubblici che detengano complessivamente almeno il 38% del capitale sociale di Hera S.p.A., avrà decorrenza dal 1° luglio 2018 e resterà in vigore sino al 30 giugno 2021;
- il Patto luglio 2018 - giugno 2021 potrà essere modificato, analogamente a quanto prevede il Patto vigente fra i soci pubblici, con l'accordo scritto di tanti soci contraenti che detengano complessivamente almeno il 65% delle azioni Hera oggetto del sindacato di blocco. I soci pubblici dissenzienti avranno facoltà di recesso;
- ove necessario, nel Patto sono stati aggiornati i nomi e i dati riferiti ai soci pubblici (in alcuni casi il nome del Sindaco/Legale rappresentante e gli indirizzi delle sedi) nonché apportate alcune modifiche di coordinamento/aggiornamento del testo rispetto a previsioni superate o comunque non più attuali;

- che al fine di ottimizzare, sotto il profilo dei tempi e dell'efficienza dell'esecuzione, il processo di dismissione di azioni Hera non soggette al sindacato di blocco, la cessione delle azioni per quantitativi rilevanti ai sensi del testo del Patto luglio 2018 - giugno 2021 potrà avvenire anche mediante collocamento accelerato riservato ad investitori istituzionali, qualificati, professionali (c.d. *ABB - Accelerated Bookbuild Offering*). Tale collocamento può essere realizzato con differenti modalità - in via esemplificativa *ABB "Best Effort"*, *ABB "Backstop"* e *"Bought Deal"* - e si concretizza in un'operazione rapida e flessibile, riducendo l'esposizione alla volatilità di mercato e con la possibilità di cogliere finestre di mercato più favorevoli. L'attività di collocamento sarà supportata da un consulente finanziario (*investment / financial advisor*) che fornisce un contributo di natura consulenziale (*investment advice*) diretto a confermare la congruità del prezzo di cessione ai soci pubblici venditori e la tempistica dell'operazione. L'attività di collocamento sarà svolta da un soggetto diverso da quello che svolge esclusivamente l'attività di consulente finanziario;

- che la vendita delle azioni Hera diverse dalle azioni bloccate, descritta al punto precedente, sarà coordinata per tutti i soci pubblici in sede di comitato di sindacato o in ambito più ristretto all'interno del medesimo (in tale composizione definito, ai fini del presente paragrafo, il "Comitato"), potendo agire anche quale stazione appaltante. In tale sede saranno eseguiti i separati processi di selezione ed individuazione dell'*investment / financial advisor* e del/i collocatore/i per il collocamento, attraverso una procedura di selezione comparativa ad inviti. Nell'ambito delle procedure di selezione si terrà conto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e ciò al fine di condurre il processo di selezione al raggiungimento di obiettivi non solo quantitativi ma anche qualitativi. Saranno quindi sottoscritti contratti con l'*investment / financial advisor* per i servizi di natura consulenziale (*investment advice*) e con il/i collocatore/i per il collocamento (*placement agreement*) agli investitori istituzionali, qualificati, professionali. Il Comitato definirà anche prezzo, quantità puntuale, modalità e tempistica di lancio di ciascun collocamento di azioni Hera ad investitori istituzionali, qualificati, professionali;

- che al fine di garantire adeguata stabilità al titolo Hera, potrà essere richiesta la sottoscrizione di impegni di inalienabilità delle residue azioni Hera detenute dai soci pubblici venditori (impegno di *lock up*) con una durata massima sino a 6 mesi e in linea con l'usuale prassi di mercato;

- che al lancio e alla chiusura del collocamento delle azioni Hera saranno effettuati i relativi comunicati

stampa;

- che non è prevista la corresponsione di compensi ai componenti del comitato istituito dal Patto luglio 2018 – giugno 2021 e che da questo contratto non derivano pertanto costi diretti ulteriori rispetto a quelli relativi alla vendita delle azioni con le modalità sopra elencate;

CONSIDERATO inoltre:

- che permangono le medesime ragioni poste alla base della decisione, assunta con propria deliberazione n. 18 del 27.04.2015, di sottoscrivere un contratto di sindacato di secondo livello fra gli Enti pubblici modenesi soci di Hera S.p.A. al fine di disporre di uno strumento di concerto e di condivisione delle strategie fra i medesimi Enti in seno alla predetta società;

- che in sede di assemblea di sindacato del Patto vigente fra gli Azionisti Modena è stata discussa la proposta del nuovo "Contratto di sindacato fra i soci pubblici modenesi di Hera S.p.A.", secondo il testo allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato B), e i Sindaci dell'area modenese si sono confrontati in merito alla ripartizione delle azioni di ciascun socio assoggettate a sindacato di blocco indicate nell'allegato 3.3 trasmesso unitamente alla proposta del Patto;

- che all'assemblea di cui al punto precedente i Sindaci degli Azionisti Modena hanno condiviso la necessità di preservare il peso relativo degli Azionisti Modena nell'ambito della compagine sociale di Hera anche a fronte di eventuali indifferibili esigenze di vendita da parte di alcuni Enti soci di area modenese privi di un numero sufficiente di azioni trasferibili come da menzionato allegato 3.3;

- che al fine di mantenere un quantitativo di azioni bloccate nell'ammontare complessivo indicato nel predetto allegato 3.3 con riferimento all'area territoriale modenese, il Comune di Modena si è reso disponibile a valutare la disponibilità di sottoporre a vincolo di intrasferibilità un numero di azioni Hera di propria titolarità superiore a quello riportato nel menzionato allegato 3.3 alla proposta del Patto;

- che in ragione delle esigenze manifestate l'allegato 3.3 alla proposta di Patto è stato conseguentemente adeguato - nella parte relativa agli Azionisti Modena - con i quantitativi esposti nel testo accluso quale Allegato C alla presente deliberazione;

- che in continuità con il Sindacato vigente fra gli Azionisti Modena (che produce i suoi effetti fino al 30 giugno 2018), il nuovo "Contratto di sindacato fra i soci pubblici modenesi di Hera S.p.A." disciplina le modalità di consultazione ed assunzione congiunta delle decisioni relative alla partecipazione in Hera S.p.A. da parte degli Azionisti Modena, approntando una disciplina del tutto identica a quella prevista dal contratto in essere, fatta eccezione per gli adeguamenti (comunque in linea con lo spirito e il disegno del patto parasociale attualmente vigente fra gli Azionisti Modena) opportuni o necessari alla luce delle modifiche introdotte al Patto luglio 2018 - giugno 2021, e in particolare:

- è rimasta immutata la composizione dell'assemblea di sindacato (i rappresentanti legali di ciascun contraente),
- le maggioranze previste per la validità delle riunioni dell'assemblea di sindacato e per l'assunzione di deliberazioni da parte della medesima sono definite, rispettivamente, in tanti soci che rappresentino almeno i 4/5 delle azioni sottoposte a sindacato di blocco ai sensi del Patto giugno 2018 – luglio 2021 e voto favorevole da parte di tanti soci che detengano almeno i 4/5 delle azioni sottoposte a sindacato di blocco rappresentate in riunione);
- sono mantenute inalterate le competenze dell'assemblea istituita dal sindacato fra gli Azionisti Modena in virtù del patto parasociale, ovvero: (a) determinazione del voto da esprimere in sede di comitato del Patto giugno 2018 - luglio 2021 relativamente alle deliberazioni di cui all'art. 4.3 (i) del medesimo Patto; (b) determinazione del voto da esercitare nell'assemblea di Hera S.p.A. in merito a tutte le materie diverse da quelle di cui alla precedente lettera a.
- a fronte delle modifiche apportate al paragrafo 6.1 del Patto con riferimento alle modalità di formazione della lista di maggioranza per la nomina del consiglio di amministrazione di Hera S.p.A., è stato previsto che: (a) qualora sia riservata agli Azionisti Modena la designazione di un solo componente del consiglio di amministrazione di Hera, a questa vi provveda l'assemblea del sindacato fra i soci modenesi; (b) qualora i componenti da designare siano due, al Comune di Modena spetterà la designazione di quello che verrà proposto con funzioni di vice presidente del consiglio di amministrazione di Hera, mentre il secondo componente sarà designato dall'assemblea del sindacato fra gli Azionisti Modena; (iii) nel caso sia attribuita agli Azionisti Modena la designazione di più di due componenti del consiglio di amministrazione, al Comune di Modena spetterà la designazione dei 2/3 (due terzi) dei componenti, arrotondati all'intero più prossimo, compreso quello che verrà proposto con funzioni di vice presidente, mentre gli altri componenti saranno designati dall'assemblea del sindacato fra gli Azionisti Modena;
- viene mantenuto il rinvio alla disciplina prevista dal Patto in merito al sindacato di blocco e al trasferimento delle azioni diverse da quelle bloccate (così recependo anche le relative modifiche al Patto sopra esposte) e, correlativamente, viene tenuto fermo l'impegno fra i soci di area modenese a

definire in sede di assemblea di sindacato fra gli Azionisti Modena il quantitativo di azioni non bloccate da trasferire e a dare mandato al proprio rappresentante in seno al comitato previsto dal Patto di effettuare le prescritte comunicazioni al comitato medesimo;

- che non è prevista la corresponsione di compensi ai componenti dell'assemblea istituita dal nuovo "Contratto di sindacato fra i soci pubblici modenesi di Hera S.p.A." e al relativo segretario e che da questo contratto non derivano pertanto costi diretti ulteriori rispetto a quelli connessi alla stipula, al deposito, alla pubblicazione, alla registrazione e alla comunicazione del medesimo, i quali verranno ripartiti fra le parti contraenti in proporzione alle azioni Hera detenute;

RITENUTO necessario confermare, in prossimità della relativa scadenza, la funzione del Patto vigente fra i soci pubblici e del Patto vigente fra gli Azionisti Modena e di procedere conseguentemente alla sottoscrizione di nuovi patti parasociali – come detto, sostanzialmente conformi ai patti vigenti, fatta eccezione per le modifiche sopra illustrate – nei testi riportati negli allegati A e B alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO inoltre opportuno assoggettare al sindacato di blocco previsto dal Patto un numero di azioni sufficiente al fine di mantenere gli attuali equilibri proprietari di Hera garantendo agli Azionisti Modena nel loro complesso il relativo peso in seno alla società;

VALUTATO coerente con la programmazione di bilancio sottoporre a sindacato di blocco il numero di azioni riportate nell'Allegato C alla presente deliberazione, fermo restando che il quantitativo esatto potrà essere determinato soltanto ad avvenuta sottoscrizione del Patto stesso da parte di tutti gli aderenti;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 12.12.2017 mediante la quale è stato approvato il bilancio 2018-2020 e tutti i suoi allegati;

UDITA in merito l'ampia relazione del Sindaco Prof.ssa Emilia Muratori;

UDITO l'intervento del Capogruppo di minoranza Cons. Gianni Manzini, che ricorda la posizione del suo Gruppo già espressa in passato in merito alla Multiutility ed auspica che i soci pubblici riescano ad influenzare i piani di Hera, cosa che finora non è mai avvenuta;

DATO ATTO che la registrazione integrale del presente argomento è riportata su supporto ottico trattenuto agli atti;

DATO ATTO che, sulla proposta del presente atto deliberativo, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs.vo 267/2000, hanno espresso parere favorevole il responsabile del servizio interessato, Dott.ssa Elisabetta Manzini in ordine alla regolarità tecnica ed il Responsabile del Servizio Finanziario Rag. Zanni Patrizia in ordine alla regolarità contabile;

RICHIAMATO l'art. 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

VISTO il parere favorevole del Revisori dei Conti;

Con voti favorevoli n. 7 , contrari n. zero ed astenuti n. 4 (Cons. Manzini, Leonelli, Trenti e Mani), espressi in forma palese;

D E L I B E R A

1) di approvare la stipula del "Contratto di sindacato di voto e di disciplina dei trasferimenti azionari" fra i soci pubblici di Hera S.p.A. per il periodo 1/7/2018 - 30/6/2021, comprensivo dei relativi allegati (il "Patto luglio 2018 – giugno 2021"), secondo il testo allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione (**Allegato A**), dando atto che nella parte relativa agli Azionisti Modena i quantitativi esposti nell'allegato 3.3 devono intendersi sostituiti con quelli riportati nell'**Allegato C** alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della medesima;

2) di autorizzare il Sindaco o suo delegato a sottoscrivere il "Patto luglio 2018 – giugno 2021", apportando le eventuali modifiche di natura non sostanziale che si dovessero rendere necessarie od opportune;

3) di prendere atto che con la sottoscrizione del "Patto luglio 2018 – giugno 2021" vengono assoggettate a sindacato di blocco (ai sensi degli artt. 3.3, 3.4 e 11 del Patto, salva la facoltà di trasferire le azioni bloccate a soci pubblici ai sensi degli artt. 11.4 e 12.1 del Patto) e pertanto a vincolo di non trasferibilità, parte delle azioni Hera di proprietà del Comune, per l'ammontare indicato nell'allegato 3.3 del Patto, come modificato secondo quanto indicato ai punti 1 e 4;

4) di prendere atto che il numero complessivo delle azioni Hera di proprietà pubblica assoggettate a

sindacato di blocco, indicate nell'allegato 3.3 al "Patto luglio 2018 – giugno 2021", sarà determinato con esattezza soltanto ad avvenuta sottoscrizione del Patto stesso da parte di tutti gli aderenti;

5) di autorizzare la dismissione di azioni Hera non assoggettate al sindacato di blocco fino al numero massimo indicato nell'allegato 3.3 al Patto come modificato secondo quanto indicato ai punti 1 e 4 e, quindi, il trasferimento delle stesse, in una o più volte, e comunque nel rispetto delle modalità e termini previsti nel Patto luglio 2018 – giugno 2021 e, in particolare, di quanto indicato all'art. 12 del Patto e a prezzo congruo rispetto al periodo in cui la dismissione delle azioni Hera è realizzata;

6) di stabilire che la cessione delle azioni Hera, per quantitativi rilevanti ai sensi dell'art. 12.2.1 del Patto luglio 2018 – giugno 2021, dovrà essere coordinata dal comitato di sindacato del Patto mediante le modalità di vendita indicate al medesimo art. 12.2.1 del Patto, ovvero anche con collocamenti accelerati riservati a investitori istituzionali, qualificati, professionali;

7) di autorizzare la Giunta comunale a determinare il numero massimo di azioni Hera da porre di volta in volta in vendita, raccordandosi con gli altri enti modenesi sottoscrittori del "Contratto di sindacato fra i soci pubblici modenesi di Hera S.p.A." - di cui *infra* - e dando mandato al rappresentante degli Azionisti Modena nel comitato previsto dal Patto di darne comunicazione al comitato medesimo, ai sensi del Patto luglio 2018 – giugno 2021;

8) di stabilire che il comitato di sindacato istituito dal Patto, e per esso il suo presidente singolarmente o congiuntamente con altri membri del medesimo (in tale ristretta composizione definito "Comitato" ai fini di cui in appresso), ha facoltà di:

- svolgere in nome e per conto dei soci pubblici venditori le procedure di selezione di consulenti finanziari (*investment/financial advisor*) determinando la durata del relativo incarico, collocatori, eventuali società fiduciarie per lo svolgimento del/i collocamento/i e provvedere alla loro individuazione, negoziando, sottoscrivendo e se del caso modificando i relativi contratti e mandati, anche agendo quale stazione appaltante;
- stipulare in nome e per conto dei soci pubblici venditori gli accordi di collocamento e darvi esecuzione;
- provvedere al coordinamento delle vendite, determinare in nome e per conto dei soci pubblici venditori le modalità del collocamento ed il numero definitivo delle azioni Hera da collocarsi - nel limite del numero massimo di azioni e nel rispetto della tempistica di riferimento comunicata dal Socio pubblico ai sensi del precedente punto 7) - il prezzo al quale la vendita delle azioni Hera è realizzata e la relativa tempistica, anche con il supporto del consulente finanziario (*investment/financial advisor*) ed, eventualmente, del/i collocatore/i. Ove il numero delle azioni Hera oggetto del collocamento fosse inferiore rispetto al numero di azioni Hera oggetto di richiesta di vendita da parte dei soci pubblici ai sensi del precedente punto 7), il numero definitivo di azioni Hera vendute da ciascun Socio pubblico sarà determinato proporzionalmente applicando la percentuale di azioni Hera effettivamente collocate rispetto alle richieste complessivamente presentate dai Soci pubblici venditori ai sensi del precedente punto 7);
- impartire, in nome e per conto dei soci pubblici venditori, alla eventuale società fiduciaria individuata le istruzioni per procedere alla vendita delle azioni Hera di cui ai precedenti punti 5) e 7) e sottoscrivere ogni relativo atto o accordo;
- stipulare in nome e per conto dei soci pubblici venditori gli impegni di inalienabilità delle proprie residue azioni Hera (impegno di *lock up*) con una durata sino a massimi 6 mesi e in linea con l'usuale prassi di mercato per simili operazioni;
- effettuare ogni relativo comunicato stampa, comunicazione e dichiarazione a Borsa Italiana S.p.A. e/o a Consob e compiere tutti gli adempimenti previsti dalla vigente normativa applicabile;

9) di autorizzare il Sindaco o suo delegato:

- a compiere ogni atto e sottoscrivere ogni contratto, incarico, impegno, mandato e documento per dare esecuzione alla vendita delle azioni Hera nei termini indicati ai precedenti punti 5) e 7), alle attività previste ai precedenti punti 6) e 8), nonché ai relativi atti propedeutici, conseguenti e confermativi di tutto quanto precede;
- a conferire mandato con rappresentanza al Comitato per dare esecuzione alla vendita delle azioni Hera nei termini indicati ai precedenti punti 5), 6) e 7), nonché per i relativi atti propedeutici, conseguenti e confermativi;
- a intestare le azioni Hera di volta in volta in vendita all'eventuale società fiduciaria individuata dal Comitato e a sottoscrivere il relativo contratto di mandato fiduciario;
- a effettuare ogni relativo comunicato stampa, comunicazione e dichiarazione a Borsa Italiana S.p.A. e/o a Consob e a compiere tutti gli adempimenti previsti dalla vigente normativa applicabile;

10) di approvare il "Contratto di sindacato fra i soci pubblici modenesi di Hera S.p.A.", il cui schema è allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione (**Allegato B**), volto a disciplinare le modalità di consultazione ed assunzione congiunta delle decisioni relative alla partecipazione in Hera S.p.A. da parte degli Azionisti Modena, autorizzando il Sindaco o suo delegato a procedere alla sua sottoscrizione, fatte salve eventuali modifiche di natura non sostanziale che dovessero rendersi necessarie od opportune, a esercitare il relativo voto nell'assemblea di sindacato istituita dal citato contratto per l'assunzione delle delibere di propria competenza e a dare attuazione a ogni atto prodromico, confermativo o conseguente a quanto precede.

INDI

Stante l'urgenza di predisporre per tempo le incombenze burocratiche afferenti, per i motivi esposti in narrativa;

Con voti favorevoli n. 7 , contrari n. zero ed astenuti n. 4 (Cons. Manzini, Leonelli, Trenti e Manni), espressi in forma palese

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione urgente e quindi immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui al 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs.vo n. 267/2000.



COMUNE DI MARANO SUL PANARO
Provincia di Modena

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
MURATORI EMILIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
MARTINI MARGHERITA